



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900357643
Data Deposito	29/03/1994
Data Pubblicazione	29/09/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	B		
Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	L		

Titolo

FASCETTA STRINGITUBO

29 MAR. 1994

"Fascetta stringitubo".

MI 94 U/00232

Il presente trovato si riferisce ad una fascetta metallica per il bloccaggio in posizione di tubi o manicotti calettati su rispettivi supporti.

Sono da tempo note fascette stringitubi realizzate da una bandella metallica flessibile, una estremità della quale è inserita in un apposito fermaglio metallico e ripiegata attorno ad esso in corrispondenza della faccia interna della fascetta stessa, destinata al contatto con la superficie esterna del tubo o manicotto, per costituire vincolo contro il distacco del fermaglio.

La fascetta viene avvolta attorno al tubo ed inserita entro un'asola di cui è dotato il fermaglio; sono solitamente realizzati uno o due giri di avvolgimento della fascetta, dopodiché essa viene stretta e fissata mediante ripiegamento attorno all'asola, con successivo blocco del lembo libero mediante apposite alette del fermaglio stesso.

Analogo tipo di fissaggio è adottato in fermagli di fascette da lungo tempo noti, ove il lembo libero è passato in una fenditura di un perno nel fermaglio, fatto ruotare per mettere in tensione la fascetta avvolta almeno due volte attorno al manicotto.

Allo scopo di eliminare l'irregolarità superficiale sulla faccia interna della fascetta, dovuta alla prima ripiegatura per il trattenimento del fermaglio, sono state anche proposte fascette in cui il fermaglio stesso viene saldato sulla superficie esterna della bandella metallica, mantenendo liscia la sua superficie interna di contatto con il tubo. In tali fascette la bandella metallica, dopo uno o due giri attorno al tubo, viene ripiegata su sé stessa, all'uscita dell'asola del fermaglio, in direzione opposta a quella di tesatura e fermata per ripiegamento delle alette.

Queste fascette presentano però l'inconveniente di essere soggette ad un notevole sforzo di trazione in corrispondenza della saldatura fra fermaglio e bandella, soprattutto in caso di fascetta avvolta per un solo giro attorno al tubo, con conseguente possibilità di rottura della saldatura, allentamento della fascetta e distacco del tubo dal suo supporto.

Scopo generale del presente trovato è ovviare agli inconvenienti sopra menzionati fornendo una fascetta stringitubo che garantisca una elevata sicurezza contro il distacco del fermaglio dalla bandella anche in caso di avvolgimento per un solo giro.

In vista di tale scopo si è pensato di realizzare,

secondo il trovato, una fascetta stringitubo costituita da una bandella metallica flessibile e da un fermaglio di bloccaggio dotato di asola di passaggio della fascetta e di alette di trattenimento della fascetta stessa, caratterizzata dal fatto che il fermaglio è saldato sulla faccia interna della bandella inserita nell'asola in prossimità di una estremità della fascetta stessa.

Per rendere più chiara la spiegazione dei principi innovativi del presente trovato e i suoi vantaggi rispetto alla tecnica nota si descriverà di seguito, con l'aiuto dei disegni allegati, una possibile realizzazione esemplificativa applicante tali principi. Nei disegni:

La Fig.1 rappresenta una vista prospettica di una fascetta secondo il trovato.

La Fig.2 rappresenta una vista in sezione longitudinale di un segmento di bandella prima della ripiegatura attorno al fermaglio.

La Fig.3 rappresenta una vista analoga a quella di Fig.2, dopo la ripiegatura della bandella attorno al fermaglio.

Con riferimento alle figure, in Fig.1 è rappresentata una fascetta 10, costituita da una bandella di metallo flessibile 11, dotata di una prima estremità

12 e di una seconda estremità 13.

In prossimità della prima estremità 12 è fissato, vantaggiosamente mediante punti di saldatura 14, alla faccia inferiore della bandella 11 un fermaglio metallico 15.

Il fermaglio 15 è dotato di un anello 16 che individua un'asola 17 a sezione rettangolare per il passaggio della bandella 11. Il fermaglio è inoltre dotato di due alette 18 ripiegabili l'una verso l'altra.

La fascetta viene avvolta attorno ad un tubo o manico (non rappresentato nelle figure) finché l'estremità 13 della bandella 11 viene a trovarsi, dopo un giro di avvolgimento, in prossimità del fermaglio 15. dopodiché viene inserita nell'asola 17 dell'anello 16. A questo punto alla fascetta può essere fatto compiere un secondo giro (indicato con 11" in Fig.2) in sovrapposizione al tratto 11' costituente il primo giro.

Completato il secondo giro, l'estremità 13 della bandella viene nuovamente inserita nell'asola 17 e poi ripiegata all'indietro attorno all'anello 16, come mostrato in Fig.3, dopo essere stata convenientemente tensionata. L'estremità risvoltata 13 viene successivamente bloccata contro la faccia esterna

della fascetta 10 mediante piegatura l'una verso l'altra delle alette 18.

Nella fascetta secondo il trovato, sollecitata radialmente contro il corpo serrato, la saldatura 14 è soggetta ad uno sforzo di taglio e non più al già visto sforzo di trazione proprio delle fascette di tecnica nota neppure quando è previsto un solo giro di fascetta attorno al manicotto.

Sono così evitati i pericoli di distacco reciproco delle parti, conformemente allo scopo prefisso.

Il vantaggio che si ottiene con la configurazione di parti secondo il trovato è di gran lunga superiore agli eventuali piccoli inconvenienti che possono essere dovuti all'irregolarità prodotta dalla sporgenza del fermaglio sulla faccia interna della fascetta. Si tratta comunque di una lieve asperità che può anzi incrementare la resistenza contro un eventuale scorrimento della fascetta sul tubo all'atto del primo serraggio per trazione sul lembo libero.

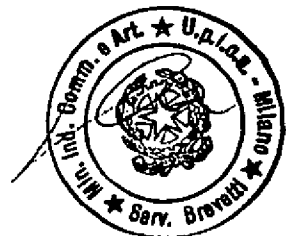
Naturalmente, la descrizione sopra fatta di una realizzazione applicante i principi innovativi del presente trovato è riportata a titolo esemplificativo di tali principi innovativi e non deve perciò essere presa a limitazione dell'ambito di privativa qui rivendicato.

RIVENDICAZIONI

1. Fascetta stringitubo costituita da una bandella metallica flessibile (11) e da un fermaglio (15) di bloccaggio dotato di asola (17) di passaggio della fascetta e di alette (18) di trattenimento della fascetta stessa, caratterizzata dal fatto che il fermaglio è saldato sulla faccia interna della bandella inserita nell'asola in prossimità di una estremità (12) della fascetta stessa.
2. Fascetta secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il fermaglio (15) è saldato alla bandella (11) nella zona compresa fra l'asola (17) e le alette (18).

I mandatori:
V. FARAGGIANA, C. SEGRE JARACH

(per sé e per gli altri)



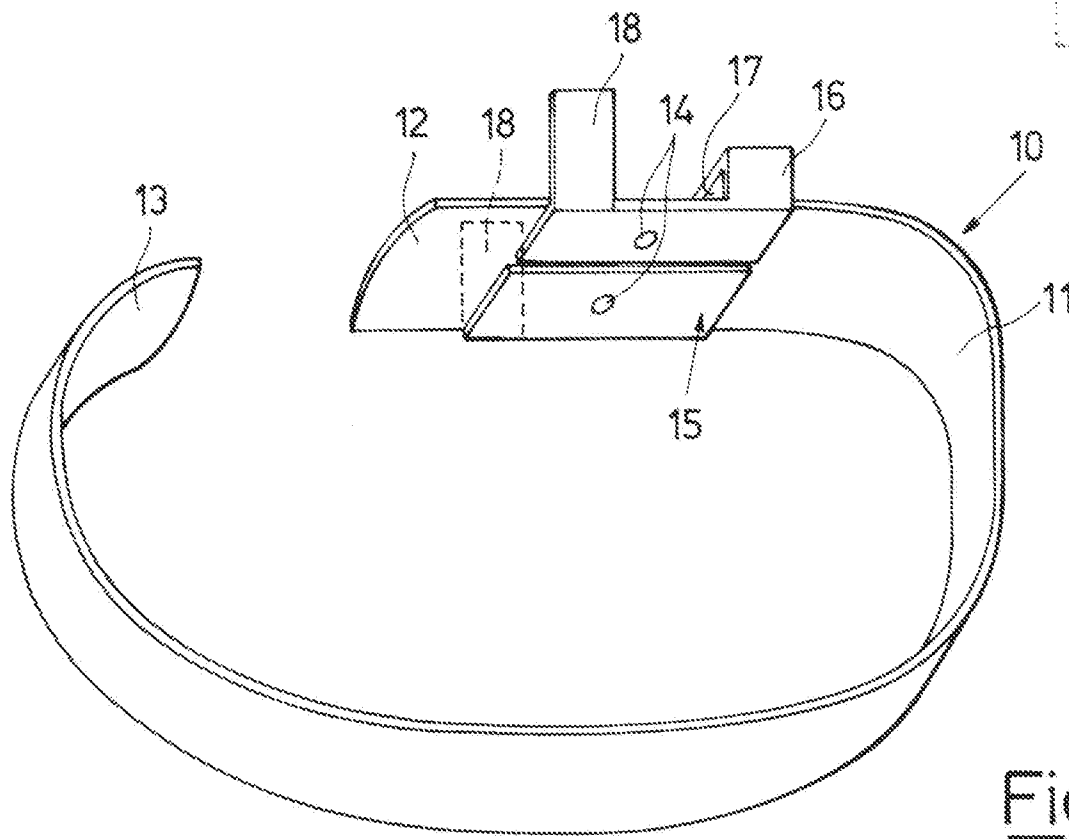
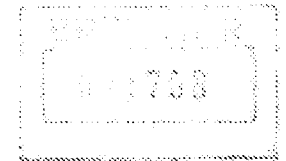


Fig. 1

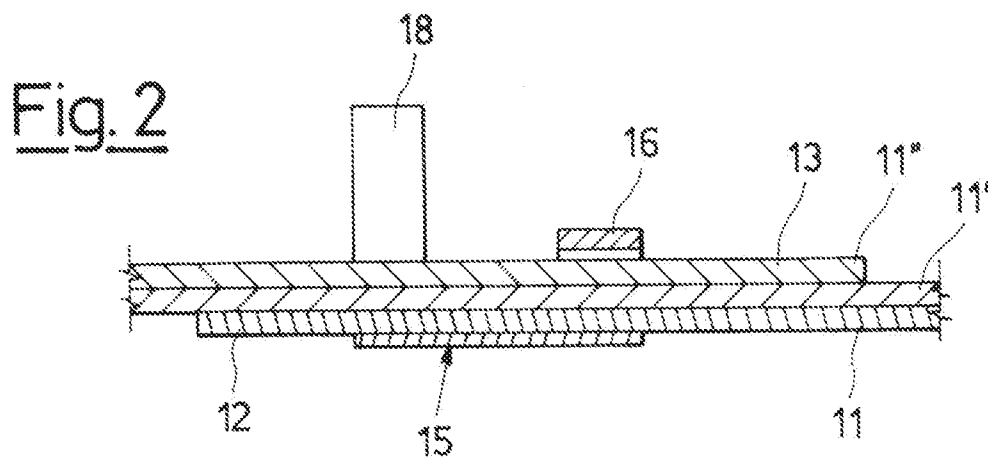


Fig. 2

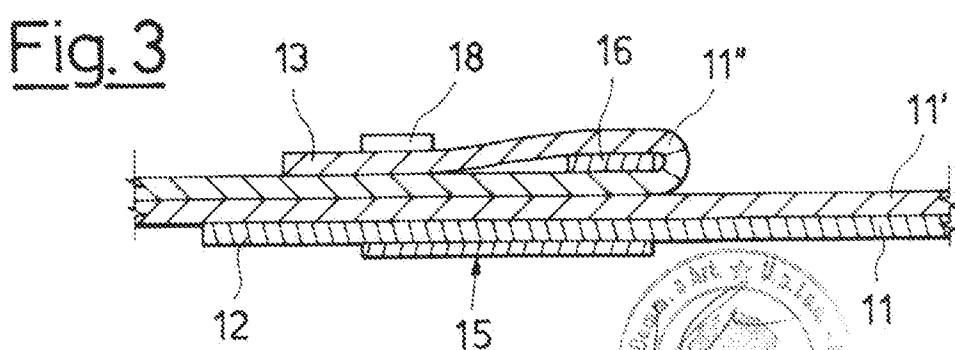


Fig. 3



I mandatorily
[Signature]